

Via ai cantieri per la sicurezza nelle scuole

La Provincia stanZIA 25 milioni di euro Saitta: «Ne servirebbero dieci volte tanto»

MARIA TERESA MARTINENGO

C'è la realtà e c'è il libro dei sogni quando si parla delle necessità delle scuole in fatto di manutenzione e di sicurezza. Ma ieri il presidente della Provincia Antonio Saitta, consegnando entrambi ai giornalisti sotto forma di tabelle colorate, è riuscito a trasmettere almeno un po' di fiducia. Un po' di fiato per i problemi di decine di scuole superiori dove in estate o dall'autunno partiranno lavori per 25 milioni. Denaro messo insieme vendendo immobili, recuperando risorse non impiegate, utilizzando compensazioni. I sogni, invece, sono la bellezza di 267 interventi, costo 229 milioni di euro. Al momento non in vista.

Vendita di immobili, compensazioni e tagli hanno permesso di recuperare risorse

La delega

Ieri il presidente Saitta ha parlato in qualità di «assessore» all'Edilizia scolastica, ma ha fatto una premessa generale e amara come presidente dell'Unione Province Italiane che due giorni fa ha incontrato il neo ministro dell'Istruzione Maria Chiara Carrozza. Saitta le ha rivolto lo stesso appello già rivolto al suo predecessore, Francesco Profumo: «L'edilizia scolastica è un problema nazionale, i partiti non possono continuare a parlare della sicurezza degli studenti senza poi concretizzarla in atti di governo. Le spese devono stare fuori dal patto di stabilità». Infine, le cifre che inquadrano l'emergenza attuale: le spese



All'Ite «Romero»

Anche qui problemi d'infiltrazioni dai soffitti la Provincia adesso darà il via ai lavori

correnti per il funzionamento ordinario delle scuole superiori sono state tagliate in quattro anni del 25%, quelle per gli investimenti del 60%. Dei 90 milioni Cipe per i 160 edifici delle scuole superiori torinesi ammassati nel 2008 ne sono arrivati 4. Nel frattempo alla Provincia sono stati «sfiliati» 26 milioni nel 2012 e 88 nel 2013 di Re auto.

I cantieri

«Nel 2013 - ha detto Saitta - la Provincia ha realizzato finora 12 interventi urgenti per 1.844.000 euro, le prescrizioni delle Asl, fatti «con i salti mortali». Casi come quelli dell'inverno scorso, i controsoffitti del Copernico e dell'Ite Luxembourg, emergenze come il Romero e il Vittorini. Sono poi aperti 50 can-

tieri con interventi da completare per 24 milioni (8 dei quali già liquidati alle ditte appaltatrici), che il decreto per il pagamento delle pubbliche amministrazioni permetterà di ultimare. «Altri 15 interventi che saranno realizzati durante l'estate, a scuole chiuse - ha spiegato Saitta -, già inseriti nel Bilancio 2012 della Provincia, per

6140.000 euro». Tra questi, situazioni che attendono da tempo, come i serramenti del Baldessano-Roccati di Carmagnola, le facciate e i serramenti di Boselli e Sella.

Futuro prossimo

«Nel bilancio 2013, che sarà approvato entro giugno dal Consiglio - ha proseguito il presidente -

abbiamo inserito 31 interventi finanziati con varie entrate per 19 milioni. Questi lavori partiranno nei prossimi mesi». L'elenco delle entrate destinate a finanziare gli interventi, messo a punto dall'assessore al bilancio Carlo Chiama, comprende 4,2 milioni di fondi Cipe arrivati dopo anni di attesa, compensazioni per la realizzazio-

ne della Tav (andranno al Ferrari di Susa) e del Termovalorizzatore (complesso del Barrovecchio a Grugliasco), il recupero di fondi non utilizzati per i Patti Territoriali giacenti al ministero dell'Economia (4,1 milioni). E poi, fondi della Provincia derivanti dalla vendita del patrimonio immobiliare e in particolare dal complesso di Cor-

so Giovanni Lanza (8,4) per la quale ci sono buone prospettive. Ancora: fondi del bando regionale per le palestre. «Altro non possiamo fare - ha proseguito Saitta -, se verranno gli studenti a protestare li indirizzeremo al ministro».

Il libro dei sogni

Nel libro dei sogni, l'elenco delle

opere necessarie per un totale adeguamento dei 160 edifici scolastici. «Si tratta di 267 interventi, per un ammontare complessivo di 229 milioni. Se allentassero il patto di stabilità, avremmo 13 progetti già pronti».

video il dossier della Provincia
su www.lastampa.it/cronaca